



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO PROGETTI PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE
AREA TRASFORMAZIONI PERIFERIE - BENI COMUNI**

ATTO N. DEL 403

Torino, 18/05/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto SACCO
Roberto FINARDI	Sergio ROLANDO
Marco Alessandro GIUSTA	Marco PIRONTI
Antonino IARIA	Francesca Paola LEON
Maria LAPIETRA	Alberto UNIA

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: CASE DEL QUARTIERE. PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRUTTURE INTERMEDIE PER LA CITTADINANZA ATTIVA. RINNOVO.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 18 maggio 2018 (mecc. 2018 01434/070), è stata approvata la bozza di Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino e i soggetti che intendono operare secondo il modello delle Case del Quartiere. Il protocollo è stato firmato in data da 31 maggio 2018 dai rappresentanti dell'Associazione delle Case del Quartiere - Rete delle Case del Quartiere e dei soggetti già aderenti all'Associazione.

Con la predetta deliberazione della Giunta Comunale si demandava a successivi provvedimenti della stessa Giunta la ratifica della eventuale futura adesione da parte di altri soggetti ai principi del Protocollo approvato.

La decisione di formalizzare con la stipula di un protocollo d'intesa la collaborazione tra la Città e le Case del Quartiere nasceva dalla necessità di sostenere e valorizzare le esperienze che hanno dato

vita a questi luoghi pensati per rendere protagonisti cittadini e cittadine, dove i valori più incisivi sono quelli della partecipazione e dell'accoglienza. Hanno come missione la risposta ai bisogni e agli interessi di tutte le fasce di età, offrendo sia occasioni per passare il tempo libero sia concrete opportunità per partecipare attivamente alla vita sociale del quartiere, dando vita a relazioni, riscoprendo il piacere di condividere con gli altri idee e progetti e di sentirsi parte attiva della comunità.

Un ulteriore elemento di interesse per la Città è la possibilità di interagire non con singole iniziative ed esperienze, ma con una rete strutturata, grazie alla costituzione dell'Associazione di promozione sociale della Rete delle Case del Quartiere.

Gli obiettivi della rete sono:

- promuovere il confronto tra le esperienze, gli strumenti e i metodi delle varie Case sui territori;
- valorizzare il lavoro di autovalutazione attraverso approcci, metodi e strumenti condivisi;
- comunicare, attraverso l'uso di canali istituzionali e social network, i suoi obiettivi, i contenuti, gli eventi e le manifestazioni delle singole Case e della Rete;
- accogliere, in modo professionale, realtà interessate all'esperienza delle Case e della Rete e rispondere in modo positivo alle richieste di confronto con altre esperienze in modo da diffondere saperi e metodi attraverso le proposte di associazioni, gruppi informali e cittadine e cittadini attivi;
- proporre progetti per una gestione comune dei bisogni e delle esigenze delle Case, ovvero attivarsi per applicare economie di scala in relazione a problematiche come la sicurezza, la contabilità, la gestione del personale, gli acquisti, le manutenzioni e altro;
- favorire momenti di formazione rivolti alle varie figure che operano all'interno delle Case del Quartiere.

I principali obiettivi del protocollo d'intesa approvato con la deliberazione della Giunta Comunale del 18 maggio 2018 (mecc. 2018 01434/070) sono quindi:

- il sostegno e la nascita di nuove Case del Quartiere nei territori in cui non ve ne sono, con particolare attenzione alle aree più marginali;
- lo sviluppo delle Case, in particolare nel rapporto con i bisogni dei rispettivi territori e con le priorità dell'Amministrazione Comunale;
- l'integrazione, nel rispetto dei vincoli organizzativi e le specificità delle singole Case, con le politiche comunali in ambito culturale, sociale, partecipativo, della rigenerazione urbana e pianificazione territoriale, del welfare, dei diritti, dei beni comuni, delle pari opportunità, della integrazione, della responsabilità ambientale.

Con la firma del Protocollo, la Città di Torino e le Case aderenti si sono impegnate, per la durata di tre anni, a progettare congiuntamente azioni e attività che mirano a promuovere il coinvolgimento di altri possibili soggetti interessati alle comuni iniziative e a costruire una strategia condivisa di sviluppo delle Case di Quartiere e di potenziamento delle politiche della Città, in tema di partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza.

I primi tre anni di vigenza del Protocollo hanno confermato l'importanza del rapporto di collaborazione instauratosi con la rete cittadina delle Case del Quartiere. Come previsto dal Protocollo, le Case del Quartiere hanno garantito una diffusa produzione culturale collettiva, lo sviluppo di socialità, la promozione di forme di solidarietà, la sperimentazione di economie solidali, la difesa, la produzione e la gestione di beni comuni.

Le Case del Quartiere sono state, poi, protagoniste cruciali per la buona riuscita del progetto CO-CITY, realizzato tra il 2017 e il 2020 e finanziato dall'iniziativa europea Urban Innovative Actions, grazie al quale la Città ha avviato numerosi patti di collaborazione con organizzazioni della cittadinanza attiva per la cura e la gestione condivisa di beni comuni urbani.

La funzione di presidio sociale e territoriale svolto dalle Case del Quartiere è anche stata particolarmente evidente proprio in un momento di emergenza come quello legato alla pandemia. A partire dalla primavera del 2020, le Case sono state uno dei pilastri delle iniziative della rete Torino Solidale e delle politiche della Città volte a contrastare le gravi criticità innescate dall'emergenza

sanitaria sul tessuto sociale più vulnerabile.

La rete delle Case, come previsto dal Protocollo, ha inoltre avviato nel 2020 un percorso formativo con l'obiettivo di accompagnare la nascita di nuove Case del Quartiere nei territori in cui non ve ne sono o dove esistono esperienze che, se potenziate, possono avviare un progetto per una nuova Casa.

Il Protocollo ha istituito una Cabina di regia, con il coordinamento e la supervisione del Gabinetto della Sindaca, a cui hanno partecipato assessori, direttori, o loro rappresentanti, competenti in materia di rigenerazione urbana, servizi sociali e culturali, servizi educativi, oltre ai rappresentanti delle Case e della rete, per verificare l'andamento di progetti e azioni realizzate in collaborazione.

L'articolo 4 del Protocollo di intesa prevedeva una durata dello stesso di tre anni. Dopo tre anni di attuazione del protocollo, in ragione dei risultati descritti, sia in termini di impatto sulla città, sia in termini di attivazione di contesti collaborativi, si ritiene opportuno rinnovarne l'efficacia per ulteriori tre anni, adeguando il testo del protocollo stesso in alcuni riferimenti non più attuali a seguito della riorganizzazione della struttura degli uffici e alla revisione di regolamenti in materia di beni comuni e di concessione degli immobili (all.1).

Il presente provvedimento, per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Le attività previste dal presente provvedimento non comportano oneri aggiuntivi in quanto rientrano nelle attività istituzionali dell'Ente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, per le ragioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, il rinnovo, per ulteriori tre anni, dell'efficacia del Protocollo d'Intesa di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 18 maggio 2018 (mecc. 2018 01434/070), stipulato in data 31 maggio 2018, tra la Città di Torino ed i soggetti già firmatari dello stesso, prevedendone altresì il suo adeguamento, di natura meramente tecnica, nei riferimenti ad organizzazione della struttura comunale e a regolamenti non più vigenti (**all.1**);
2. di demandare a successivi atti del Dirigente dell'Area Trasformazioni Periferie e Beni Comuni le necessarie attività di formalizzazione del rinnovo del protocollo;
3. di demandare, conformemente a quanto già previsto, a successivi provvedimenti della Giunta Comunale la ratifica della eventuale futura adesione da parte di altri soggetti al Protocollo d'Intesa.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Marco Alessandro Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Valter Cavallaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-403-2021-All_1-All_1_Nuovo_Protocollo_Intesa_Case_Quartiere.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento